

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale del Comune di

Premesso che la Costituzione Italiana all'art. 116 prevede, per le Regioni (a Statuto Ordinario), "Ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s), possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 119. La legge è approvata dalle Camere a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base di intesa fra lo Stato e la Regione interessata.";

Premesso che la Regione Veneto ha rispettato alla lettera quanto previsto dalla Costituzione e ad adiuvandum ha consultato il popolo Veneto con un Referendum Consultivo approvato dalla Corte Costituzionale, che ha dato un risultato di eccezionale maggioranza a favore delle nuove competenze "ulteriori forme e condizioni di autonomia ...", il 98% dei votanti si è espresso per il SI.

Prendendo atto che parte del Parlamento e del governo italiano NON vogliono rispettare la Costituzione Italiana e con motivazioni pretestuose vogliono impedire alla Regione Veneto di aver attribuite ulteriori forme di autonomia;

Allarmato per la possibile, palese, violazione dei principi Costituzionali, aggravata dal "tradimento" della volontà popolare liberamente e costituzionalmente espressa e rappresentata dal Presidente del Veneto Luca Zaia e dal Consiglio Regionale del Veneto nella sua maggioranza assoluta (quasi totalità);

IMPEGNA

IL SINDACO, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A TRASMETTERE LA PROTESTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

Per la violazione dei diritti costituzionali:

dei cittadini veneti che hanno votato a favore delle maggiori forme di autonomia come previsto dagli art. 116 e 117 della Costituzione;

delle Istituzioni Venete, Regione rappresentata dal suo Presidente , degli enti Locali: Province, Comuni istituzioni locali consultati preventivamente e tutti favorevoli alle maggiori forme di autonomia;

Di richiamare le istituzioni dello Stato all'applicazione delle leggi e delle intese già raggiunte con il precedente Governo della Repubblica.

IMPEGNA IL SINDACO

Ad inoltrare il presente Ordine del Giorno al Presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente del Senato della Repubblica e al Presidente della Camera dei Deputati.